



DETERMINA 894 DEL 27/02/2026

**OGGETTO: EDILIZIA PUBBLICA - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCO POLISPORTIVO DELLA SPIANA' FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 - C2 - MISURA 3, INV3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 FASC 2022/06.04/70 – CUP I35B22000160006 – PBM: 5411 – CIG 9567055789 AGGIUDICATARIO: PETAS SRL (MANDATARIA) E SINT ROC (MANDANTE) PROROGA DEI TEMPI DI ESECUZIONE LAVORI**

#### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il 23 marzo 2022 l'Avviso pubblico di invito a manifestare interesse per i progetti afferenti ai "Cluster 1 e 2" finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale";
- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, con cui è stato approvato il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, modificato, da ultimo, con la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 14 maggio 2024, definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, stabilisce, per quanto riguarda la "Missione 5, componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" che "Le riforme e gli investimenti previsti in questa componente mirano a rafforzare la resilienza sostenendo l'integrazione e l'inclusione delle persone più vulnerabili, tenendo conto delle dimensioni individuale, familiare e sociale. Questa componente fornisce una strategia nazionale per l'inclusione attiva dei gruppi vulnerabili della popolazione e mira a: ... V) sviluppare la capacità di resilienza dei più vulnerabili attraverso la diffusione della cultura dello sport e la realizzazione di infrastrutture sportive attraverso la creazione di parchi urbani dove le attività sportive potrebbero essere combinate con attività di intrattenimento a beneficio delle comunità" e, in particolare, per quanto riguarda l'"Investimento 7 - Sport e inclusione sociale", che "l'obiettivo di questa misura è quello di favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle aree più svantaggiate dell'Italia. I progetti finanziati devono sostenere: l) la costruzione e la rigenerazione di impianti sportivi situati in zone svantaggiate del paese, comprese le periferie metropolitane;

- II) la distribuzione di attrezzature sportive per le zone svantaggiate; III) il completamento e l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica);
- lo stesso Allegato prevede, con riferimento a tale investimento, il traguardo M5C2-21, in scadenza il 31 marzo 2023, di “Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi: 1. costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese; 2. fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport; 3. riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.). L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241” nonché l'obiettivo, in scadenza il 30 giugno 2026, di “Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati. Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia. Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;
  - il Comune di Verona con prot. n. 148399 del 22 aprile 2022 ha presentato richiesta di ammissione alla selezione per il Cluster 1, proponendo l'intervento di realizzazione del parco polisportivo della Spianà per un importo complessivo di € 4.450.000,00;
  - con decreto del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2022, l'intervento in oggetto è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto di euro 4.450.000,00 e, in data 11/10/2022 prot. n. 362757/2022, è stato sottoscritto l'Accordo di concessione del finanziamento;
  - con determinazione n.4286 del 14/10/2022 è stato affidato al RTP costituito dagli arch. Nicola Braggio, Damiano Capuzzo, Massimiliano Tita, arch. Filippo Andreoli e dal geol. Alberto Cò l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;

- con determinazione dirigenziale n. 4406 del 20/10/2022 è stato affidato alla società di ingegneria EN3 Srl l'incarico relativo alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.1130 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà, redatto dal predetto RTP che prevede, in sintesi, la realizzazione di una palestra per l'arrampicata sportiva, di un'area per parkour, l'installazione di campi per padel e la sistemazione degli spazi esterni e conclude per l'importo complessivo di € 4.450.000,00 IVA compresa;
- con successiva determinazione n.5936 del 22/12/2022 è stata prenotata la relativa spesa;
- i lavori di realizzazione del nuovo parco polisportivo della Spianà apportano all'obiettivo della Misura di riferimento il contributo programmato di n°1 interventi realizzati e di mq 16.000;
- con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, su richiesta del Comune, sono state assegnate all'intervento in oggetto le risorse del fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26, comma 7, del decreto legge n. 50/2022, per un importo complessivo di euro 890.000,00;
- con determinazione dirigenziale n.1118 del 21/03/2023 e successivo contratto RM 89259 in data 26/05/2023 prot. n. 0221041, si è provveduto ad affidare l'appalto relativo ai servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e alla realizzazione dei lavori in oggetto al RTI costituito dalle società PETAS Srl (mandataria) e Sint Roc Srl (mandante) per un importo complessivo, al netto del ribasso d'asta, di euro 3.687.401,60 di cui euro 3.488.720,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed euro 198.681,60 per servizi di progettazione definitiva ed esecutiva;
- i professionisti incaricati dal predetto RTI – Contec Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria srl e Protecno - hanno predisposto, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con la suindicata deliberazione n.1130/2022, il progetto definitivo dei lavori in oggetto, concludente per l'importo complessivo di euro 6.040.000,00, di cui euro 4.630.694,22 per lavori e servizi oggetto dell'appalto integrato ed euro 1.409.305,78, per somme a disposizione della stazione appaltante, con un incremento di spesa, rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica, di euro 1.590.000,00 incluso l'accantonamento delle risorse del Fondo Opere Indifferibili (FOI) per l'importo di euro 890.000,00, utilizzabili, secondo quanto previsto dall'art. 26 del decreto legge 50/2022 convertito dalla legge 91/2022 a fronte di maggiori costi derivanti dall'aggiornamento del prezzario regionale;
- nella Relazione finale del progetto definitivo è stato evidenziato che, nel corso della

progettazione definitiva, è emersa la necessità di apportare alcune variazioni alle lavorazioni previste nel progetto di fattibilità tecnico economica approvato con deliberazione n.1130 del 29/11/2022, ivi dettagliatamente descritte;

- con nota in data 2 agosto 2024 prot. 29702 2024 il predetto Dipartimento ha rilasciato il “nulla osta alla variazione richiesta”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 833 del 27/08/2024, è stato approvato il predetto progetto definitivo concludente per un importo complessivo di euro 6.040.000,00;
- i professionisti incaricati dal RTI affidatario dell’intervento in oggetto hanno redatto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, concludente con il medesimo importo del progetto definitivo, pari a euro 6.040.000,00 con il quadro economico di spesa invariato rispetto al progetto definitivo;

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n. 3873 del 29 agosto 2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in questione, concludente con una spesa complessiva di euro 6.040.000,00, con un incremento dell’importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d’asta offerto dall’appaltatore in sede di gara, di euro 355.957,49 rispetto all’importo originario del contratto;
- in data 5 settembre 2024 si è provveduto alla consegna dei lavori come risulta dal verbale, agli atti, prot. 327259/2025;
- con determinazione n. 5667 del 25/11/2024 è stato affidato a all’RTP con mandataria lo Studio arch. Pettene & Partners s.t.p. s.r.l. l’incarico di Direttore Lavori;
- in data 10 dicembre 2024 le parti hanno sottoscritto l’”Atto Modificativo e Integrativo del Contratto R.M. n. 89259/2024”; l’art. 4 del contratto prevede che “Il tempo utile per ultimare i lavori, desunto dal predetto verbale di consegna, è fissato entro il giorno 30 novembre 2025. L’appaltatore è tenuto al pieno rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni”;
- con determinazione n. 3257 del 21 luglio 2025, preso atto del parere favorevole del Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile del Procedimento, è stata concessa la proroga di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi per l’esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 29 dicembre 2025;
- con determinazione n. 6658 del 23/12/2025, preso atto del parere favorevole del Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile del Procedimento, è stata concessa la proroga di 33 (trentatre) giorni naturali consecutivi per l’esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 31 gennaio 2026;

- con determinazione n. 293 del 23/01/2025, preso atto del parere favorevole del Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile del Procedimento, è stata approvata la perizia di variante in diminuzione di euro 329.357,38 oltre iva ed è stata concessa la proroga di 28 (ventotto) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione per il giorno 28 febbraio 2026;

Preso atto che, con nota pg 78617 del 25/02/2026, l'appaltatore ha chiesto una proroga dei tempi di esecuzione lavori per complessivi n. 14 giorni motivata: 1) dalla limitazione e riprogrammazione delle lavorazioni in conseguenza all'eccessiva piovosità verificatesi tra il 23/01/2026 e il 14/02/2026;

Richiamati l'art. 15 del "Proroghe" del Capitolato Speciale d'Appalto ai sensi del quale "Secondo quanto disposto dall'articolo 121, comma 8, del Codice, l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale" e l'art. 4, comma 4, dell'Atto Modificativo e Integrativo sottoscritto in data 10 dicembre 2024 R.M. 89332, ai i sensi del quale " Previa richiesta dell'appaltatore, al ricorrere di motivate ed eccezionali circostanze non imputabili allo stesso, la Stazione Appaltante potrà concedere per iscritto proroghe al termine di espletamento degli interventi fino alla cessazione della causa impeditiva";

Rilevato che:

- con nota prot. 81147 del 27/02/2026, il Direttore Lavori ha riscontrato la suddetta richiesta ritenendo accoglibile la motivazione della richiesta di proroga, rilevando che, "nel merito di quanto formulato dall'Impresa Appaltatrice e del relativo allegato a comprova dei giorni di effettiva piovosità che hanno condizionato la regolare esecuzione delle lavorazioni, la sottoscritta DL in RTP, preso inoltre atto del programma esecutivo allegato all'istanza di proroga ...ritiene possano essere riconosciuti gli ulteriori 14 gg naturali e consecutivi richiesti dall'Impresa Appaltatrice che risultano ancora necessari per l'esecuzione delle opere d'appalto con conclusione dei lavori per il giorno 14/03/2026 nelle more dei collaudi tecnico-economici e dei previsti adempimenti normativi di rito finali";
- il RUP, concordando con le valutazioni del Direttore dei lavori, con nota prot. 81238 del 27/02/2026 ha espresso parere favorevole alla proroga dei termini di conclusione dei lavori per complessivi 14 giorni e, quindi, fino al 14 marzo 2026.

Ritenuto, pertanto, a seguito della valutazione delle circostanze sopra esposte e edello svolgimento della necessaria istruttoria, di condividere le conclusioni del Direttore dei lavori e del RUP e di prorogare il termine di conclusione dei lavori per complessivi 14

giorni, come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Visti gli artt. 107 e 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 12 del 30/01/2026 con il quale sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

#### DETERMINA

1. di concedere, per le ragioni indicate premessa, al RTI appaltatore dei lavori in oggetto, la proroga di 14 (quattordici) giorni naturali consecutivi per l'esecuzione dei predetti lavori, stabilendo la nuova data di ultimazione dei lavori per il giorno 14 marzo 2026;
2. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
ALBERTO RANCAN